

Direzione Didattica di Corciano – Perugia
Scuola primaria “Bruno Ciari” di Chiugiana

PROGETTO DI PLESSO a.s. 2025-2026

LA SCUOLA DEL FUTURO: TRA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE



L'intento di questa proposta progettuale è quello di gettare uno sguardo al futuro, tenendo conto della reale complessità del contemporaneo. Da un lato, l'importanza della cura per l'ambiente, muovendo i primi passi per un pianeta più sostenibile. Dall'altro, l'uso consapevole delle tecnologie, affinché il digitale diventi uno strumento utile per ampliare i propri orizzonti.

In quest'ottica, il progetto si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: l'educazione ambientale, la cittadinanza digitale e l'approccio interdisciplinare. Tre dimensioni strettamente connesse, che dialogano tra loro per offrire agli alunni un percorso formativo ricco, attuale e coinvolgente.

Attraverso attività pratiche e riflessive, laboratori, osservazioni sul campo e l'uso guidato delle tecnologie, i bambini saranno invitati a esplorare il mondo che li circonda, a comprenderne le fragilità e a immaginare soluzioni possibili. Il digitale sarà utilizzato come risorsa creativa e comunicativa, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della collaborazione e della responsabilità individuale.

Il carattere interdisciplinare del progetto permetterà di intrecciare contenuti e competenze provenienti da diverse aree del sapere – dalle scienze alla matematica, dall'italiano alla tecnologia, fino all'educazione civica – per costruire un'esperienza di apprendimento completa, significativa e orientata alla realtà.

Il plesso si propone quindi come una comunità educante che accompagna ogni alunno nella crescita personale e collettiva, promuovendo comportamenti sostenibili, un uso etico del digitale e un'educazione integrata ai valori della convivenza civile.

INTRODUZIONE

Conoscere il tuo pianeta è un passo verso il proteggerlo.
Jacques-Yves Cousteau



RIFERIMENTI

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La sostenibilità racchiude in sé un benessere ambientale, sociale ed economico. L'idea è quella di migliorare la qualità generale della vita, con il contributo fondamentale delle nuove generazioni.

Transizione Digitale In continuità con il PNRR DM 66 sulla transizione digitale, l'idea è quella di riconoscere l'importanza del digitale nel contesto contemporaneo e di prendere parte a scuola ad esperienze che ci guidino verso una tecnologia che ampli gli orizzonti futuri.



OBIETTIVI

TRA ANALOGICO E DIGITALE

Unire l'efficacia degli strumenti analogici con le potenzialità del digitale al fine di proporre un apprendimento attivo, inclusivo e trasversale.

CITTADINANZA DIGITALE

Favorire un uso più consapevole delle tecnologie verso una cittadinanza digitale.

SOSTENIBILITÀ

Integrare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030) nel processo educativo, promuovendo un approccio multidisciplinare e trasversale. Ciò implica educare al rispetto dell'ambiente, alla cura delle risorse naturali, alla riduzione degli sprechi e alla promozione di un futuro più equo e sostenibile.

UBICAZIONE AULE

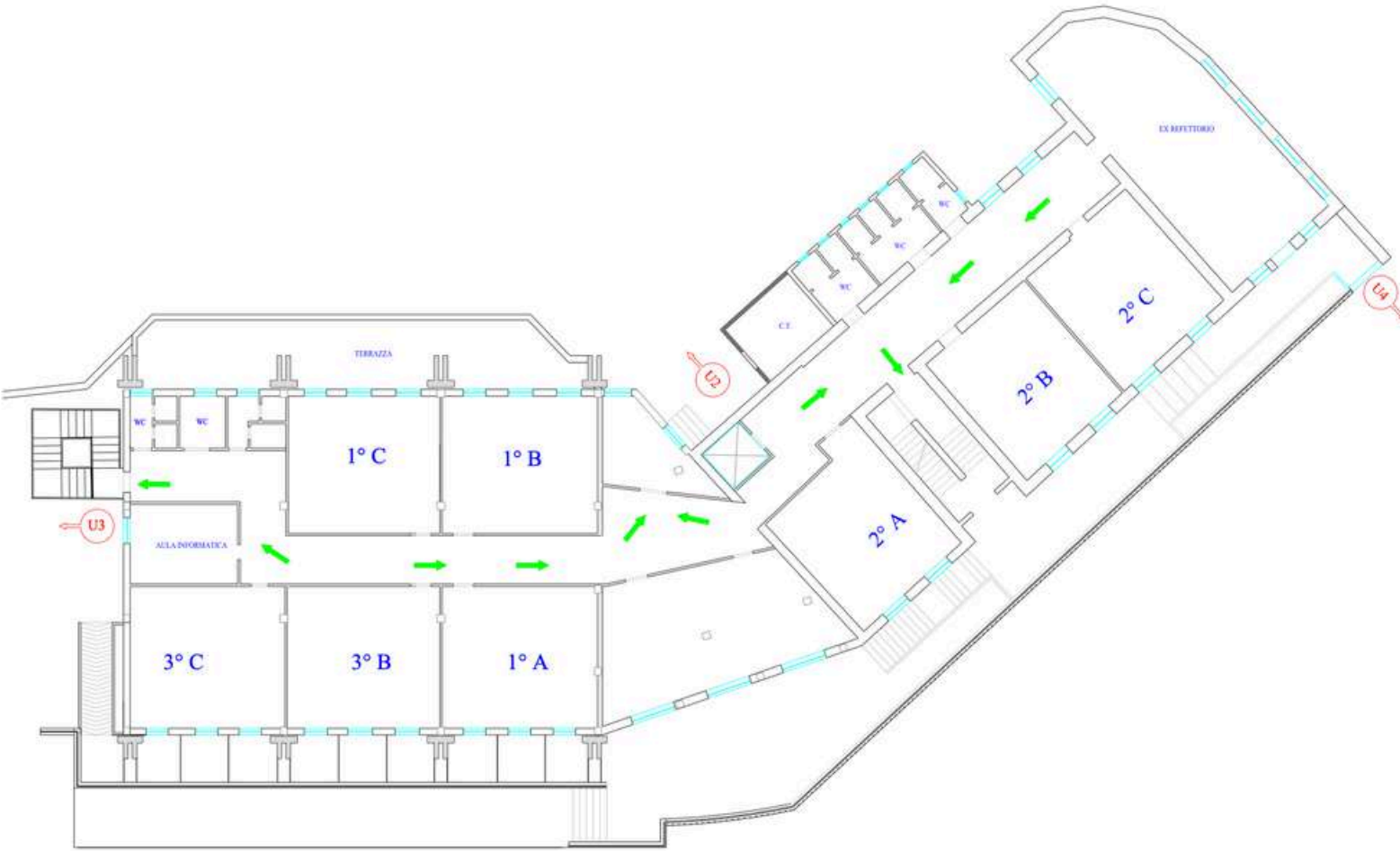


Figura 1. Piano Primo Scuola Primaria "Bruno Ciari" - Chiugiana

Primo piano

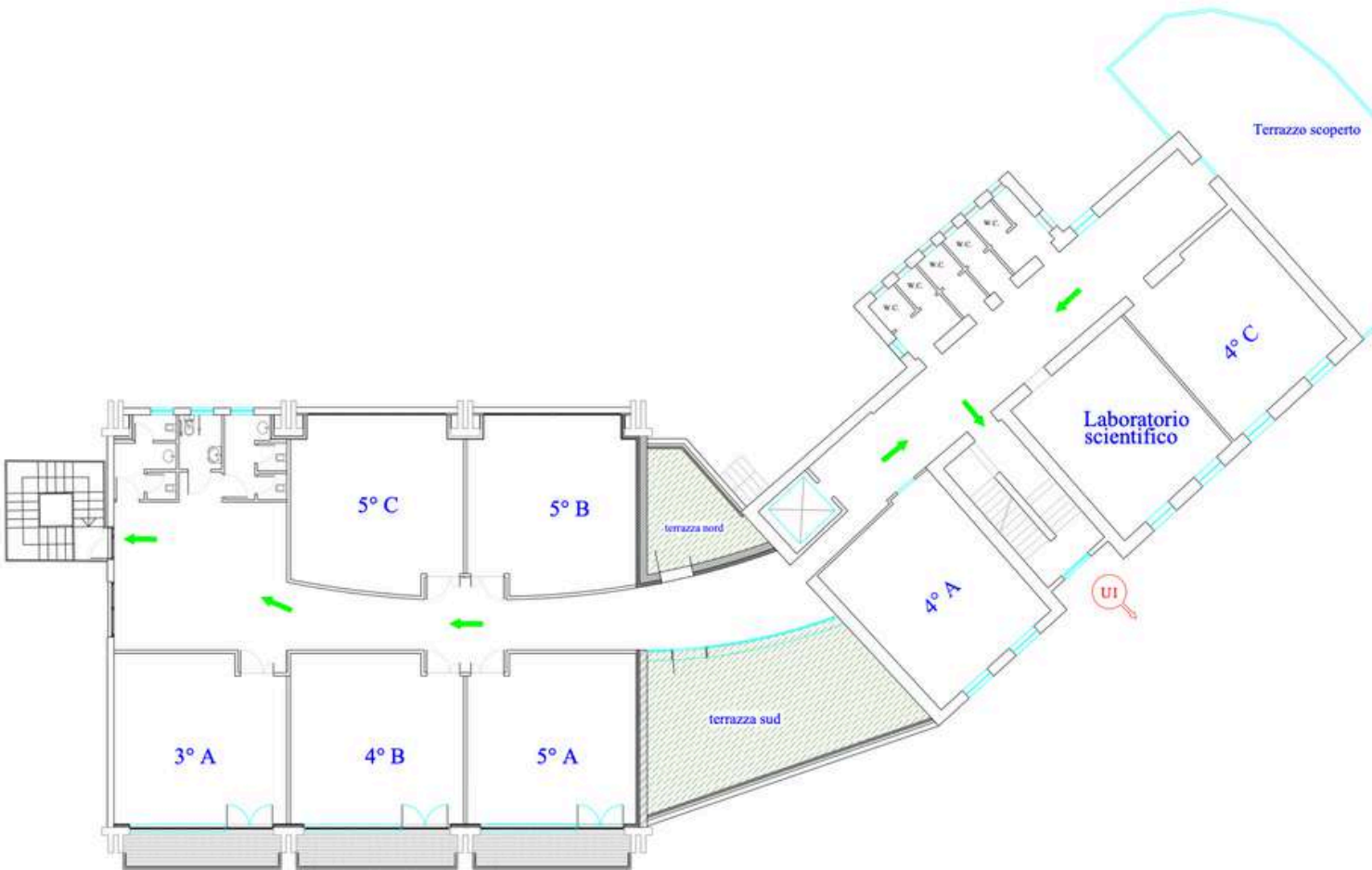


Figura 2. Piano Secondo Scuola Primaria "Bruno Ciari" - Chiugiana

Secondo piano

ORGANIZZAZIONE ORARIA

scuola a tempo pieno 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

PRIMO PIANO

8:25 – Ingresso e accoglienza alunni/e
8:30/10:20 – Ore di attività
10:20/10:40 – Ricreazione
10:40/12:00 – Ore di attività
12:00/12:15 – preparazione per il pranzo
12:15/13:45 – Pranzo e ricreazione
13:45/16:30 – Ore di attività

SECONDO PIANO

8:25 – Ingresso e accoglienza alunni/e
8:30/10:20 – Ore di attività
10:20/10:40 – Ricreazione
10:40 o 10:50/13:00 – Ore di attività
13:00/13:15 – preparazione per il pranzo
13:15/14:45 – Pranzo e ricreazione
14:45/16:30 – Ore di attività

L'ORARIO DEGLI/DELLE INSEGNANTI È ARTICOLATO RISPETTANDO LA TURNAZIONE SETTIMANALE

- **SETTIMANA 1:** ambito linguistico al mattino (8:30–12:30),
area logico-matematico/scientifico al pomeriggio (12:30–16:30).
- **SETTIMANA 2:** area logico-matematico/scientifico al mattino (8:30– 12:30),
ambito linguistico al pomeriggio (12:30–16:30).

AGGREGAZIONE DISCIPLINARE

AREA
LINGUISTICO-
ARTISTICO-
ESPRESSIVA

ITALIANO • STORIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA •
MOTORIA* • EDUCAZIONE CIVICA

*nelle classi quarte e quinte è presente un insegnante di educazione fisica come da indicazioni ministeriali

AREA LOGICO-
MATEMATICA/
SCIENTIFICA

MATEMATICA • SCIENZE • GEOGRAFIA • TECNOLOGIA ED
INFORMATICA • EDUCAZIONE MOTORIA* • EDUCAZIONE CIVICA

LINGUA
INGLESE

RELIGIONE
CATTOLICA/
ATTIVITÀ
ALTERNATIVA

RISORSE STRUMENTALI- STRUTTURALI

n. 15 aule dotate di LIM



Biblioteca di Lavoro
con LIM



Laboratorio scientifico
mobile



Laboratorio
informatico mobile



Centro di attività
motoria (CAM)



Parco didattico



n. 2 refettori



n. 3 terrazze per
attività all'aperto



Salone polivalente con
LIM

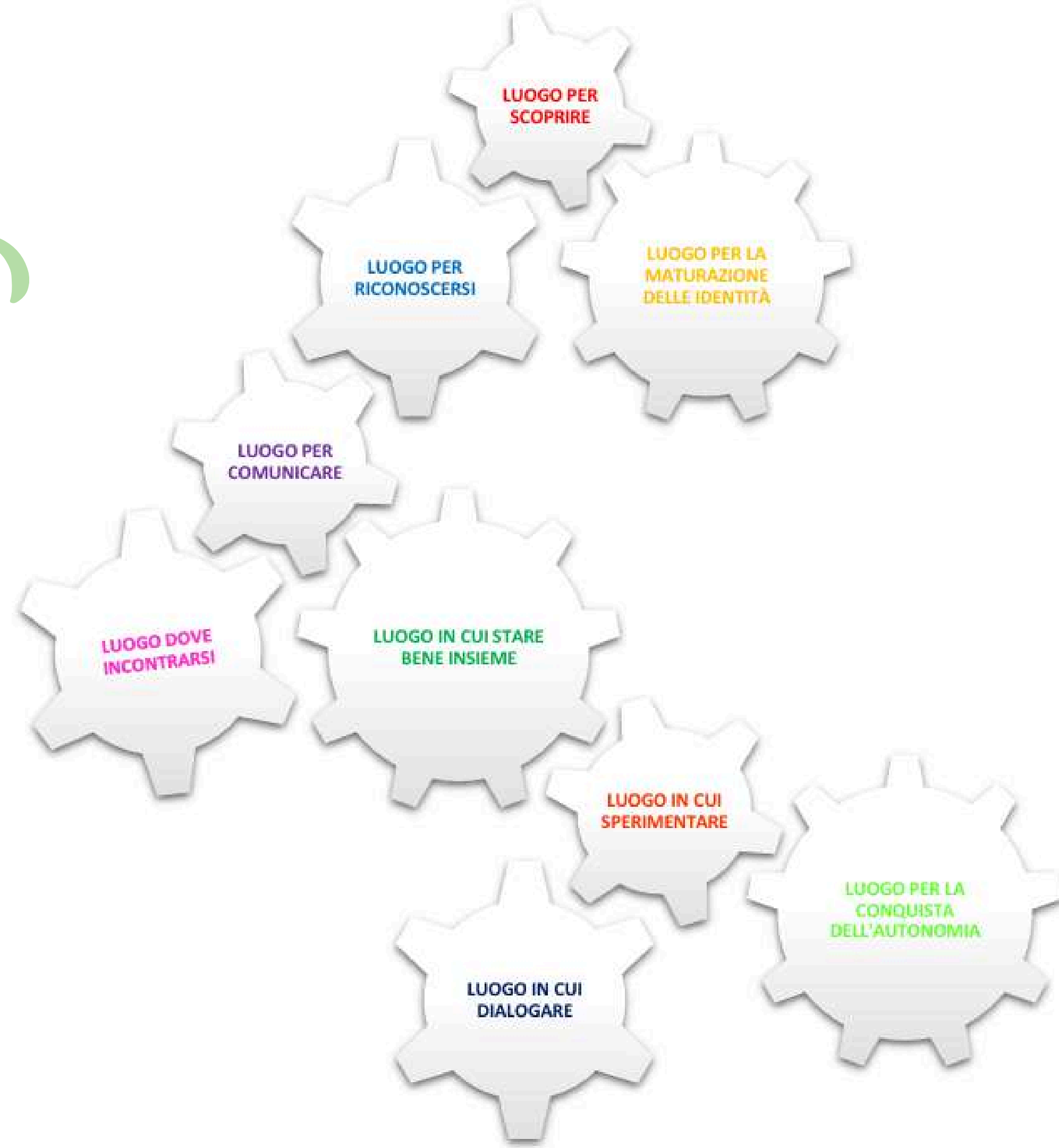


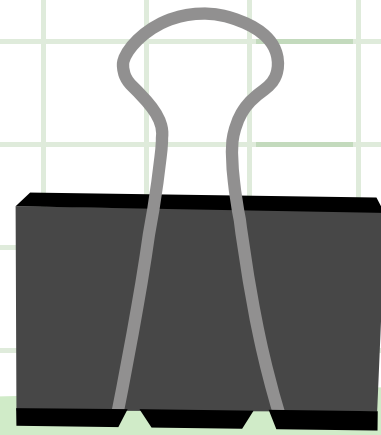
Spazi esterni presenti
nel quartiere



AULE

Quale ambiente di
apprendimento?





La scuola di Chiugiana non adotta libri di testo, ma **si avvale della Biblioteca di Lavoro**, che è il fulcro dell'insegnamento-apprendimento, in quanto è funzionale:

- agli alunni e alle alunne, che hanno la possibilità di scegliere le letture secondo i propri interessi e capacità (per il **piacere di leggere**);
- alla didattica per progetti e alla metodologia della **ricerca**, all'interno di Unità di Apprendimento interdisciplinari (per l'insegnamento-apprendimento laboratoriale, basato sul fare, non solo sulla lezione frontale).

Le classi, con i loro insegnanti, frequentano la Biblioteca secondo un orario settimanale (condiviso e flessibile a seconda dei bisogni) e gestiscono prestiti e restituzioni, mediante un software.

BIBLIOTECA DI LAVORO- BDL

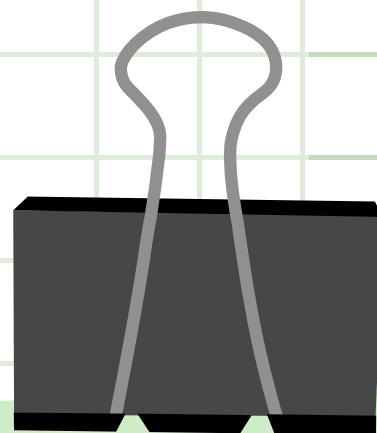


BIBLIOTECA DI LAVORO- BDL

Il **piacere di leggere** è lo scopo fondamentale della nostra Biblioteca scolastica: anche quando i bambini non sanno ancora leggere e scrivere, viene loro fatto scegliere periodicamente un libro. Gli scaffali dedicati ai più piccoli sono disposti alla loro altezza e suddivisi per difficoltà di lettura: dallo stampato maiuscolo, al minuscolo; dai libri semplici e ricchi di immagini ai più complessi. I primi giorni di scuola, i bambini prendono in prestito un libro da loro liberamente scelto ed i genitori sono invitati a leggerlo per i loro figli, a casa. La partecipazione dei genitori e la conseguente implicazione affettiva ed educativa, stimola notevolmente il piacere di leggere e contribuisce alla formazione di futuri appassionati lettori.

Anche per i più grandi la Biblioteca è un luogo piacevole da frequentare. E' un prezioso **strumento per pensare e crescere** attraverso le discipline, strutturate dagli insegnanti in un contesto unitario (Unità di Apprendimento) all'interno del metodo laboratoriale della ricerca e della didattica per progetti: spesso vi è l'implicazione di più discipline interdipendenti tra loro, in quanto l'una è funzionale all'altra per lo sviluppo dell'argomento.





BIBLIOTECA DI LAVORO- BDL

La Biblioteca di Lavoro di Chiugiana è stata creata grazie alla convinzione di un **gruppo di insegnanti e del Direttore Didattico Giacomo Santucci** e oggi costituisce, non solo uno strumento, ma soprattutto un metodo di lavoro ratificato e indispensabile.

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata avviata una nuova riorganizzazione e sistemazione tematica più intuitiva e fruibile dei volumi. La biblioteca contiene al suo interno un Archivio storico che contiene gli elaborati prodotti nel corso degli anni dalle classi e dagli insegnanti.



LABORATORIO SCIENTIFICO MOBILE

La scuola possiede dei laboratori scientifici mobili che si integrano perfettamente con la **didattica esperienziale** della scuola primaria di Chiugiana. Partendo da idee o pensieri degli alunni si possono verificare concretamente, attraverso l'esperimento, l'efficacia e la bontà delle loro intuizioni. Gli **strumenti scientifici** sono collocati all'interno di un'aula adibita a laboratorio scientifico, posta al secondo piano, dotata di LIM



Alcuni strumenti in uso:

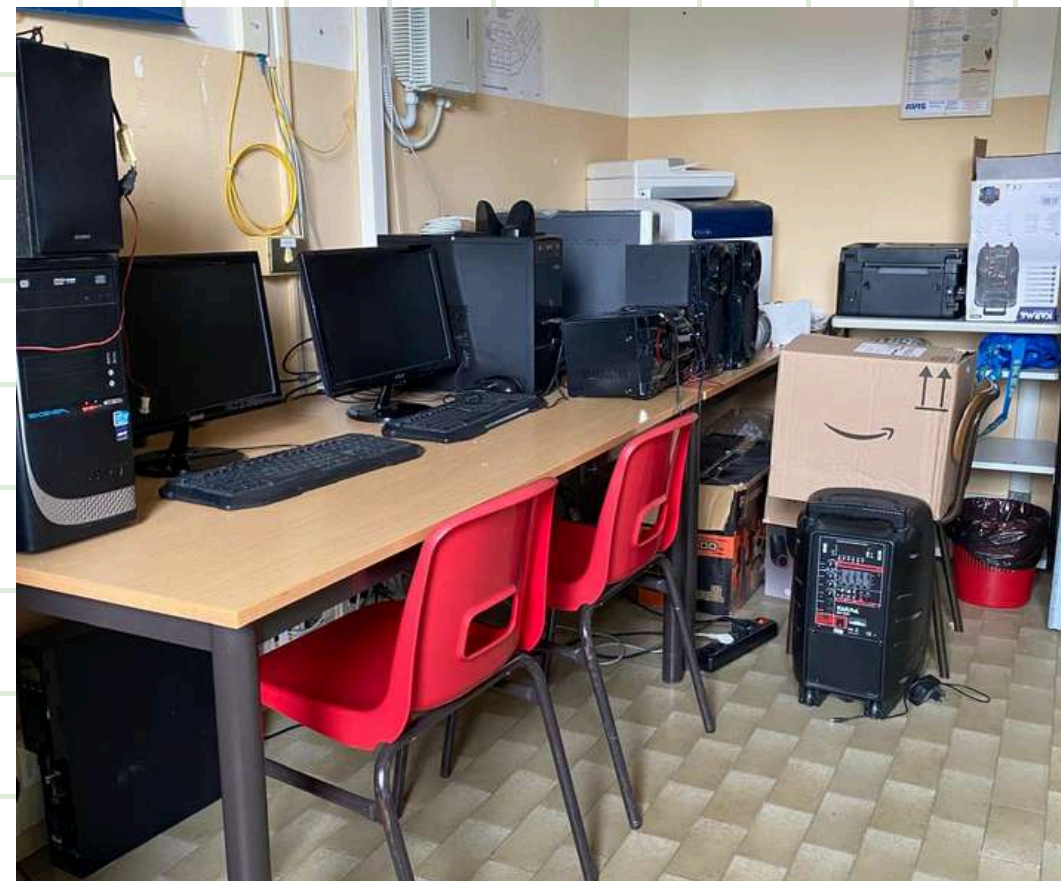
- organi di senso;
- piano inclinato;
- anemometro;
- tubo di Newton;
- kit per la termodinamica;
- serra;
- stazione meteorologica.

LABORATORIO INFORMATICO MOBILE

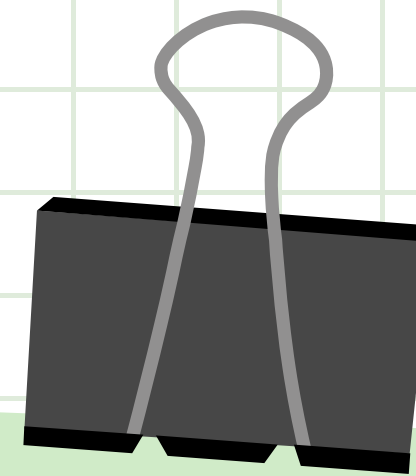
La scuola oggi si misura con le **nuove tecnologie** al fine di creare e promuovere una didattica più vicina ai bisogni e agli stili di apprendimento degli alunni di oggi definiti “**Nativi digitali**”. Negli ultimi anni la nostra scuola ha vissuto una vera e propria innovazione tecnologica che, mediante la fornitura di LIM, Digital board, notebook e tablet consente di dare un valore aggiunto alle esperienze scolastiche e al potenziamento delle competenze digitali. Ciò è stato possibile grazie ai contributi dei genitori ed alla partecipazione della Direzione didattica ad alcuni progetti

Abbiamo a disposizione:

- kit tablet per attività in classe;
- PC per attività con i bambini

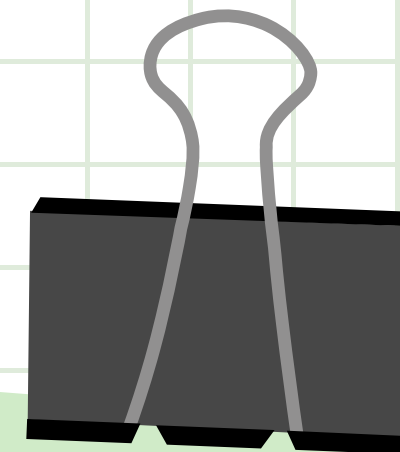


PARCO DIDATTICO



Il Parco costituisce una risorsa e uno **spazio** aggiuntivo per la **crescita** e lo **sviluppo** di ogni bambino/a, uno luogo che permette ai/alle bambini/e del tempo pieno di esprimersi, sperimentarsi e relazionarsi in modo diverso con spazi più ampi rispetto all'aula. Esso rappresenta un **luogo fisico e mentale**, cioè luogo dove apprendere dall'esperienza, dalle riflessioni e dalle azioni. Nel parco è possibile infatti introdurre attività sui temi dell'educazione scientifico-ambientale, ma rappresenta in sé anche il luogo della narrazione e dell'espressione grafica e corporea, dove si apprende anche giocando e il gioco diventa strumento per il/la bambino/a per sperimentare le proprie capacità cognitive, fisiche e affettivo relazionali...e quindi CRESCERE!

REFETTORI



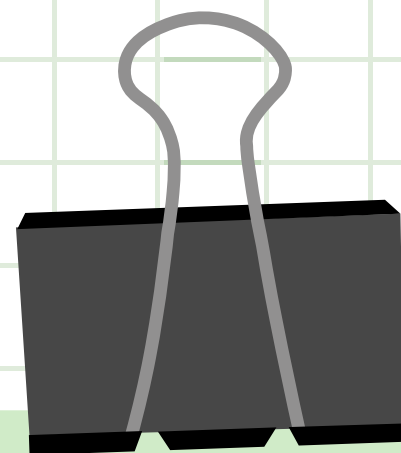
Quali regole?

- scendere in una fila ordinata e silenziosa
- assaggiare sapori nuovi
- assumere un atteggiamento corretto mentre si mangia
- risalire in classe nella stessa modalità in cui si è scesi

La Scuola a Tempo Pieno fa vivere ai/alle suoi/sue alunni/e momenti educativi in tutte le ore di attività strutturate e non.

Gli/Le insegnanti ribadiscono il **valore educativo** del momento **MENSA** e del **GIOCO LIBERO**, nel tentativo di creare i presupposti per affrontarli con delle modalità condivise ed adeguate allo stile formativo della scuola stessa.

Gli/Le insegnanti costruiranno degli strumenti per valutare la piena interiorizzazione di determinati comportamenti anche al fine di mettere in atto le indicazioni date dal REGOLA- Mensa (un insieme di azioni da seguire per rendere questo momento di scuola più consapevole e piacevole per tutti/e).

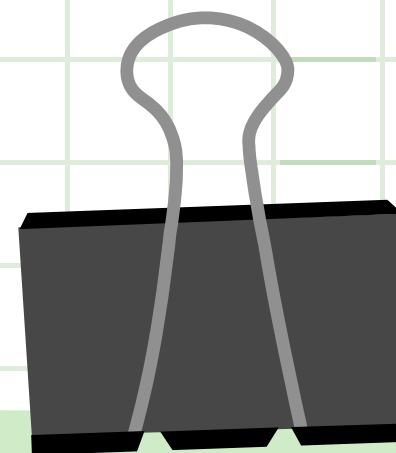


E DOPO LA MENSA... IL MOMENTO DEL GIOCO LIBERO!

Questo momento di scuola ha lo scopo di creare i presupposti per comprendere che **stare insieme** permette di imparare ad ognuno/a a stare con gli altri diversi da se stessi e di conoscere gli altri in situazioni diverse da quelle strutturate dai docenti. Vivere momenti non strutturati contribuisce a costruire nei/nelle bambini/e un'idea di **AMBIENTE** come “**valore trasversale**”, che passa in tutte le manifestazioni della loro vita, anche in quelli relazionali. Si favorirà l'utilizzo del tempo libero come momento di osservazione in cui trovare stimoli per la riflessione, la sperimentazione, sollecitando tutti/e ad esprimersi, coinvolgersi, per prendere posizione e agire nell'ambiente.



- ✓ confrontarsi con l'altro/a
- ✓ favorire un miglior clima relazionale all'interno del gruppo classe



USCITE DIDATTICHE & SOGGIORNI- STUDIO



La Scuola Primaria “Bruno Ciari” di Chiugiana si distingue per l’organizzazione di **uscite didattiche e soggiorni-studio** che rientrano in un progetto di **osservazione ed esplorazione ambientale**, oltre allo **sviluppo dell’identità personale e sociale** di ogni bambino e ogni bambina. Il tutto è volto al raggiungimento di quella competenza comunitaria decantata dalle direttive europee. Anche quest’anno alcune classi parteciperanno a soggiorni – studio presso Centri Accreditati, dove svolgeranno interessanti **attività ambientali e laboratoriali** a contatto con gli splendidi scenari naturali della nostra Regione Umbria e dell’Italia. Altre classi del Plesso saranno coinvolte in uscite didattiche, in linea con le direttive progettuali.



RISORSE UMANE- ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

Nel plesso sono presenti 15 classi:

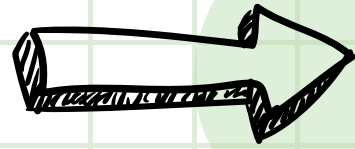
- 3 prime
- 3 seconde
- 3 terze
- 3 quarte
- 3 quinte

In ogni classe lavorano:

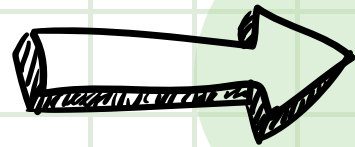
- Un/una docente di area linguistica;
- un/una docente di area logico matematica/scientifica; una docente di Religione Cattolica;
- una docente di Attività Alternativa (se presenti alunni/e che non usufruiscono dell'insegnamento della R.C.);
- un/una o più docenti di sostegno (se presenti alunni/e certificati/e secondo L. 104/92);
- un/una docente di potenziamento (se presenti alunni/e con Bisogni Educativi Speciali).

Gli/Le insegnanti promuovono una didattica costruttivista che vede il **BAMBINO ATTIVO COSTRUTTORE DELLE PROPRIE CONOSCENZE**. Le attività verranno incentrate attraverso azioni di **APPRENDIMENTO COOPERATIVO E SOCIALE**, dove ciascun bambino sarà legittimato a partecipare secondo le proprie abilità e capacità sostenuto e aiutato dagli altri, anche attraverso un uso condiviso di strumenti e materiali. Si promuoverà un **APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO** che riconosca le interrelazioni di molteplici elementi: affettivo-relazionali, cognitivi, socio culturali, didattici, esperienziali ed organizzativi. Verranno promosse azioni per sollecitare nei bambini quel primario **SENSO DI RESPONSABILITÀ** che si traduce nel fare bene il proprio lavoro, nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti personali, degli ambienti che si frequentano, sperimentando contesti di relazione sempre più ampi.

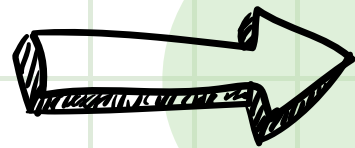
METODOLOGIA



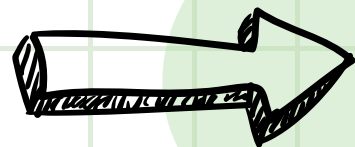
Si favorirà l'ESPLORAZIONE e la SCOPERTA al fine di promuovere il gusto per la ricerca e la scoperta. Si procederà a partire dalle conoscenze pregresse degli alunni stimolando la problematizzazione, mettendo in discussione le conoscenze e cercando le soluzioni possibili.



Gli/Le insegnanti avranno cura di VALORIZZARE LE ESPERIENZE E LE CONOSCENZE PREGRESSE di ogni bambino/a attraverso attività di brainstorming, circle time, che stimolino il confronto di idee e il conflitto cognitivo.



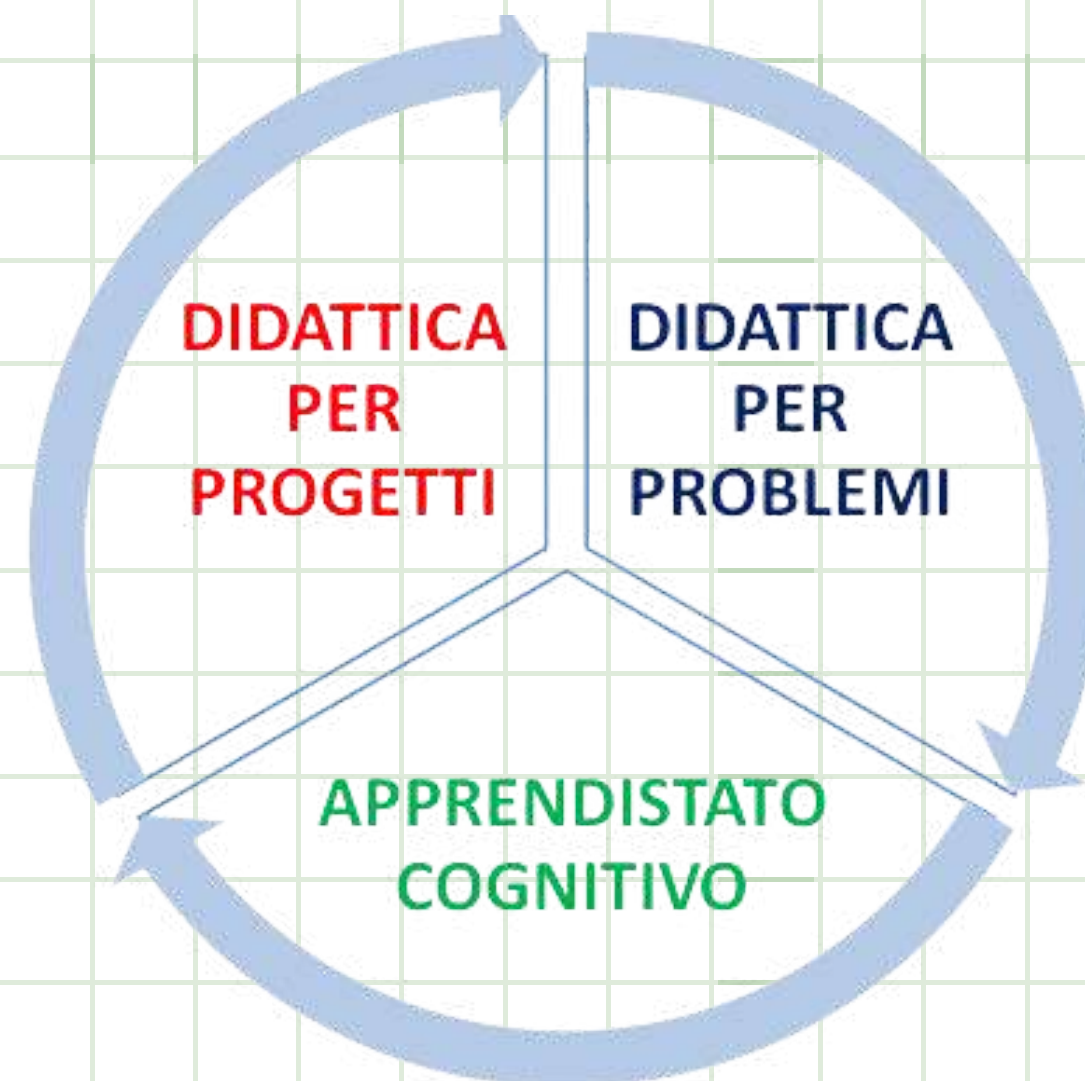
Le attività si svilupperanno valorizzando DIVERSI LINGUAGGI in modo da rispettare le specifiche inclinazioni ed interessi dei/delle bambini/e per rispondere così ai bisogni educativi di ciascuno/a ed a particolari stati emotivi ed affettivi.



L'INSEGNANTE assumerà una funzione di MEDIATORE E FACILITATORE, una sorta di "guida al fianco" e solleciterà attività rispondenti ai reali interessi e bisogni dei bambini.

APPROCCIO METODOLOGICO

Gli/Le insegnanti si impegnano a considerare la CLASSE COME UN INSIEME DI RISORSE COGNITIVE E MOTIVAZIONALI e quindi a VALORIZZARE LE RISORSE DI CIASCUNO per creare un CLIMA POSITIVO E SERENO affinché ciascun/a bambino/a possa percepire la gratificante sensazione di essere considerato/a una risorsa per se stesso e per gli altri, si senta valorizzato/a per le sue specifiche competenze, esperienze, aspettative, bisogni, curiosità e possa vivere una situazione di benessere.



LA SFIDA DELLA SCUOLA È QUELLA DI PROMUOVERE COMPETENZE OSSIA SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSARE PER EDUCARE A SUPERARE LE SFIDE E AFFRONTARE I PROBLEMI

COMPETENZA EUROPEA

- Comunicare nella lingua madre competenza alfabetica funzionale
- Comunicare nella lingua straniera
- Competenza multilinguistica funzionale
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Competenze in materia di cittadinanza
- Spirito d'iniziativa
- Competenza imprenditoriale
- Consapevolezza ed espressione culturale comunicazione

COMPETENZA DI CITTADINANZA

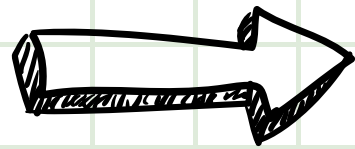
- Comunicare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Imparare ad imparare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Progettare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare

L'INSEGNANTE



ORGANIZZA ED ANIMA SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO

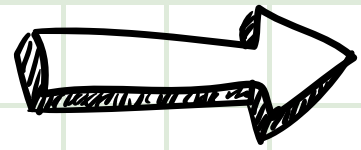
- Lavora a partire dalle rappresentazioni mentali degli alunni.
- Organizza attività di riflessione collettiva per ricavare strutture di riferimento e generalizzazioni.
- Insegna strategie per individuare le idee-chiave ed associare a ciascuna le idee “a grappolo”.
- Organizza le proposte didattiche implicando l'esperienza diretta, la manipolazione, l'osservazione, le riflessioni di gruppo e di classe.



GESTISCE LA PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

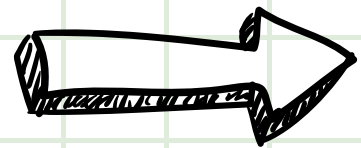
- Adotta strumenti adeguati ai modi di apprendere e agli stili cognitivi di ciascuno/a.
- Adatta consegne operative calibrate alle varie capacità.
- Adotta strategie che tengano conto dei molteplici bisogni del gruppo classe.
- Controlla in itinere il lavoro: sostiene, sollecita, puntualizza, gratifica, corregge ...
- Abitua e incoraggia l'alunno/a ad organizzare il lavoro da solo/a.

L'INSEGNANTE



PREDISPONE ATTIVITÀ DI INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

- Organizza le proposte didattiche implicando l'esperienza diretta di ciascuno, la manipolazione, l'osservazione, le riflessioni di gruppo e di classe.
- Promuove la cooperazione tra gli alunni e certe forme semplici di mutuo insegnamento.
- Fornisce strumenti per riorganizzare in strutture logiche fatti, dati, concetti, conoscenze, informazioni.



COINVOLGE GLI ALUNNI NEL LORO APPRENDIMENTO E NEL LORO LAVORO

- Si adopera per suscitare il desiderio di apprendere, esplicita il senso del lavoro scolastico e sviluppa la capacità di autovalutazione nell'alunno.
- Definisce con gli alunni contratti formativi e regole di convivenza.
- Spiega le consegne e si accerta che tutti le abbiano comprese. Incoraggia l'alunno/a a "raccontare" i propri errori e/o difficoltà in situazione.

- Esprime emozioni e sentimenti, osservazioni, riflessioni, opinioni, domande, ipotesi, proposte all'interno del gruppo;
- accompagna l'azione con la parola: racconta se e come ha risolto le difficoltà, come ha proceduto nel lavoro... comprende l'errore e si corregge;
- assume ruoli attivi nel lavoro di gruppo; organizza il lavoro (individuale) in autonomia; manifesta fiducia in sé anche di fronte ad errori e difficoltà;
- elabora schemi, scalette, tabelle, mappe concettuali e mentali; dell'interdipendenza tra causa acquisisce la conoscenza fatto-conseguenza: consapevolezza e responsabilità personali e sociali;
- riflette sulla personale progressione negli apprendimenti; si avvia ad acquisire progressivamente un metodo di studio.

L'ALUNNO/A

UNA "NUOVA" SFIDA PER LA SCUOLA: L'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dal 1 settembre 2020 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La legge 92/2019 e successive Linee guida del 7 settembre 2024 disciplinano l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole, da sempre affrontato nel nostro plesso trasversalmente in tutte le discipline e nelle diverse esperienze scolastiche.

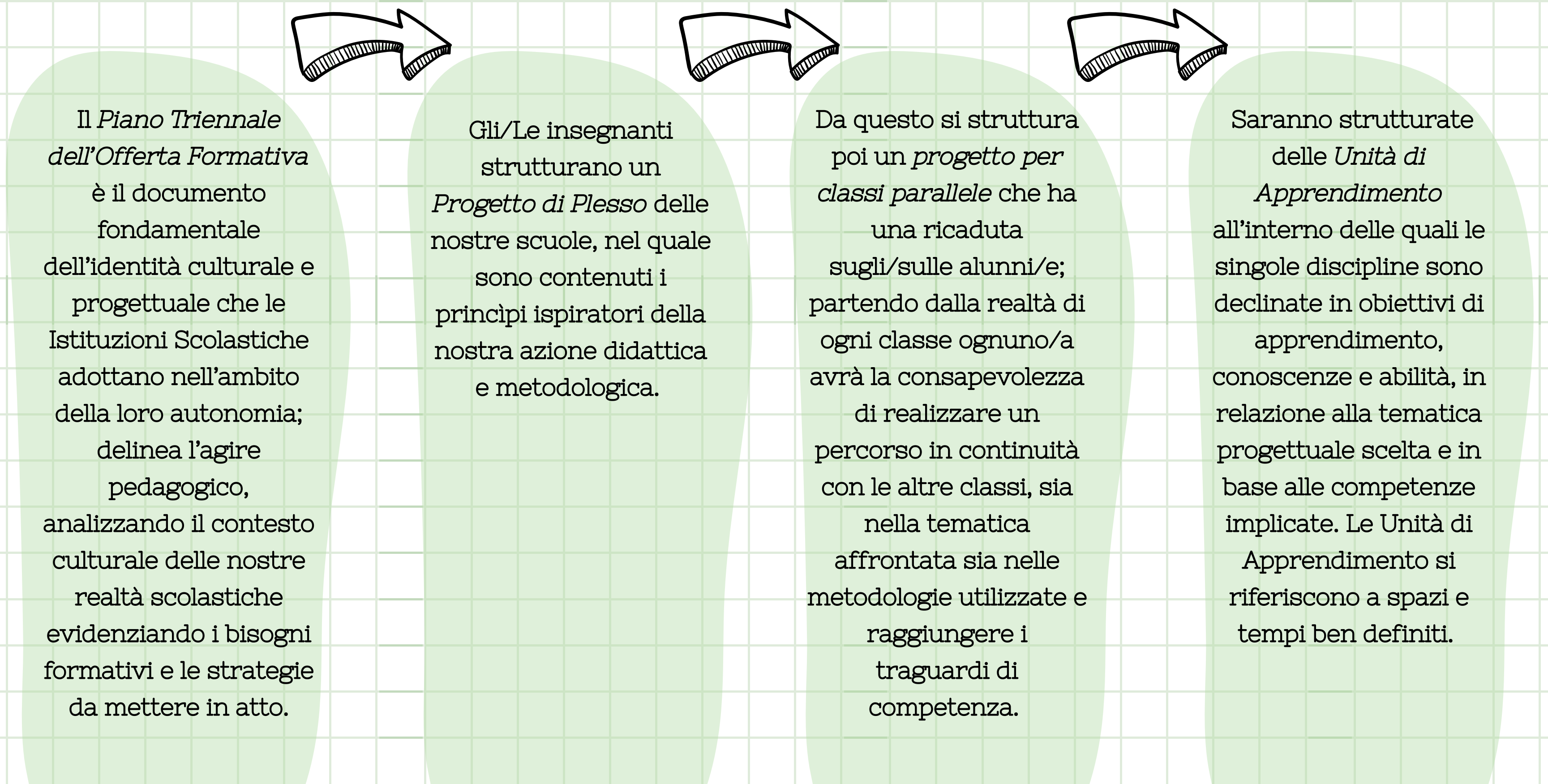
METODOLOGIA

Comporta il lavorare realmente per classi parallele, aspetto al quale i docenti della Scuola Primaria di Chiugiana sono abituati, attuando una didattica per competenze.

TEMATICHE

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

UN PERCORSO PER APPRENDERE



Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale che le Istituzioni Scolastiche adottano nell'ambito della loro autonomia; delinea l'agire pedagogico, analizzando il contesto culturale delle nostre realtà scolastiche evidenziando i bisogni formativi e le strategie da mettere in atto.

Gli/Le insegnanti strutturano un *Progetto di Plesso* delle nostre scuole, nel quale sono contenuti i principi ispiratori della nostra azione didattica e metodologica.

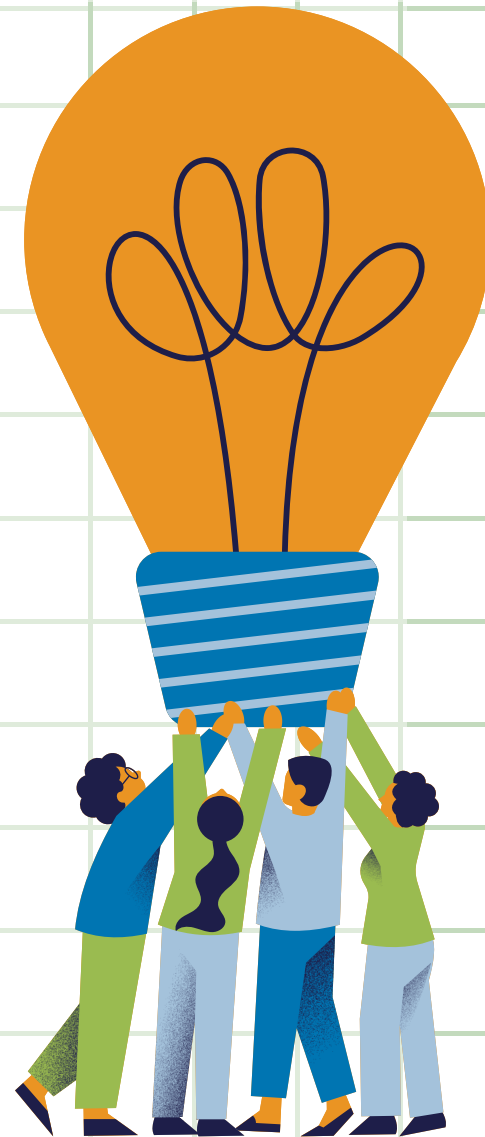
Da questo si struttura poi un *progetto per classi parallele* che ha una ricaduta sugli/sulle alunni/e; partendo dalla realtà di ogni classe ognuno/a avrà la consapevolezza di realizzare un percorso in continuità con le altre classi, sia nella tematica affrontata sia nelle metodologie utilizzate e raggiungere i traguardi di competenza.

Saranno strutturate delle *Unità di Apprendimento* all'interno delle quali le singole discipline sono declinate in obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità, in relazione alla tematica progettuale scelta e in base alle competenze implicate. Le Unità di Apprendimento si riferiscono a spazi e tempi ben definiti.

PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

I singoli team definiscono una progettazione per competenze che si articola per classi parallele, tenendo conto delle linee definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dal Progetto di plesso.

I docenti condividono, collegialmente, le scelte educative, didattiche e metodologiche al fine di creare percorsi formativi unitari idonei a rispondere alle esigenze e ai bisogni specifici di ciascuna classe. La collegialità diventa una risorsa per promuovere un'offerta formativa di qualità anche attraverso la strutturazione di attività che superino i confini di ciascuna classe.





PROGETTO DI
TEAM CLASSI
PRIME

“ABC” NEL BOSCO... NATURA(L)-MENTE IMPARANDO

Il bosco è lo sfondo integratore del progetto educativo-didattico delle classi prime. Grazie all'incontro con gli abitanti del bosco, i bambini e le bambine verranno condotti alla scoperta e all'acquisizione di competenze linguistiche, relazionali e sociali, all'interno di un ambiente educativo di apprendimento che valorizzi sempre la collaborazione e il benessere. Il bosco e la natura, nelle sue diverse forme, condurranno i bambini e le bambine ad una progressiva responsabilizzazione individuale e sociale, al rispetto delle regole di convivenza civile e del proprio ambiente naturale.



PROGETTAZIONE CLASSI IIA – IIB- IIC
a.s. 2025/2026

TITOLO:

L' ECO di un'idea: conoscere l'ambiente per pensare in grande

Il progetto nasce dalla profonda convinzione che **la natura è un sistema dinamico e interconnesso** e conseguentemente il **rispetto per l'ambiente** e la natura rappresenta un valore fondamentale da coltivare. Desideriamo esplorare il delicato **equilibrio che governa la natura**, un sistema perfetto dove ogni elemento ha un ruolo essenziale e si lega all'altro in un **ciclo continuo e vitale**. Il latte come alimento primario, il grano che diventa farina e poi pane, il chicco di cacao che con la creatività dell'uomo diventa arte, tutto è intrecciato, mutevole e interconnesso. Comprendere questo ciclo ci aiuta a capire che ogni nostra azione e scelta per quanto piccola, ha un impatto.

Il nostro obiettivo è trasformare questa comprensione in azioni concrete, rendendo il **rispetto e la sostenibilità** non solo un concetto teorico, ma una pratica quotidiana. Attraverso l'analisi dei **cicli naturali**, vogliamo dimostrare che è possibile immaginare per i bambini un futuro più responsabile.

“Un tuffo nel passato, un balzo nel futuro”



**Progetto di team
classi terze**

*“Abbiamo tutti le nostre macchine del tempo. Alcune ci portano indietro, e si chiamano ricordi, alcune ci portano avanti, e si chiamano sogni”.
(Jeremy Irons).*

Durante l’anno scolastico, le classi terze intraprenderanno un affascinante viaggio nel tempo e nello spazio: dalle origini della Terra e della vita, fino all’evoluzione dell’uomo e delle sue invenzioni.

Scopriremo il territorio vicino e quello più lontano, esploreremo strumenti, scoperte e innovazioni che hanno cambiato la storia, fino ad arrivare all’era digitale, dove reti, computer e intelligenza artificiale connettono idee in un grande giardino di pensieri.

Il progetto si articolerà in due unità di apprendimento:

- Prima UdA: “ Radici e orizzonti: il territorio intorno a noi”
- Seconda UdA: “Roots and wings: da qui ad altrove”.

I bambini e le bambine saranno accompagnati/e in un percorso di crescita interiore che li/le porterà ad indagare sul proprio essere e sul delicato momento di cambiamento che stanno vivendo. Ciò li/le condurrà a maturare la consapevolezza che le sfide, interne ed esterne, possono essere colte come opportunità, per iniziare a trovare il proprio posto nel mondo. Una delle sfide esterne più grandi sarà quella di percepire il pianeta come parte di sé stessi, di porsi con rispetto e sensibilità verso la Terra per diventare suoi reali custodi, prendendo consapevolezza che anche piccoli gesti possono portare a grandi risultati se ci si unisce per uno scopo comune.

L'obiettivo sarà quello di creare nuove conoscenze sul "mondo" che li aiutino a capirlo, a rappresentarlo, a conservarlo, a ri-progettarlo e ad "abitarlo" in un modo sostenibile e rinnovabile, per rispondere al bisogno innato di appartenenza che i bambini e le bambine di quest'età iniziano a percepire. L'essere e l'agire del/della bambino/a si intrecceranno inevitabilmente per maturare insieme.

**Progetto di team
classi quarte**

INSIEME SI PUÒ...

non siamo troppo piccoli per fare cose grandi!

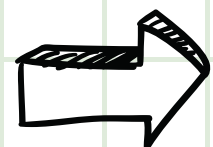
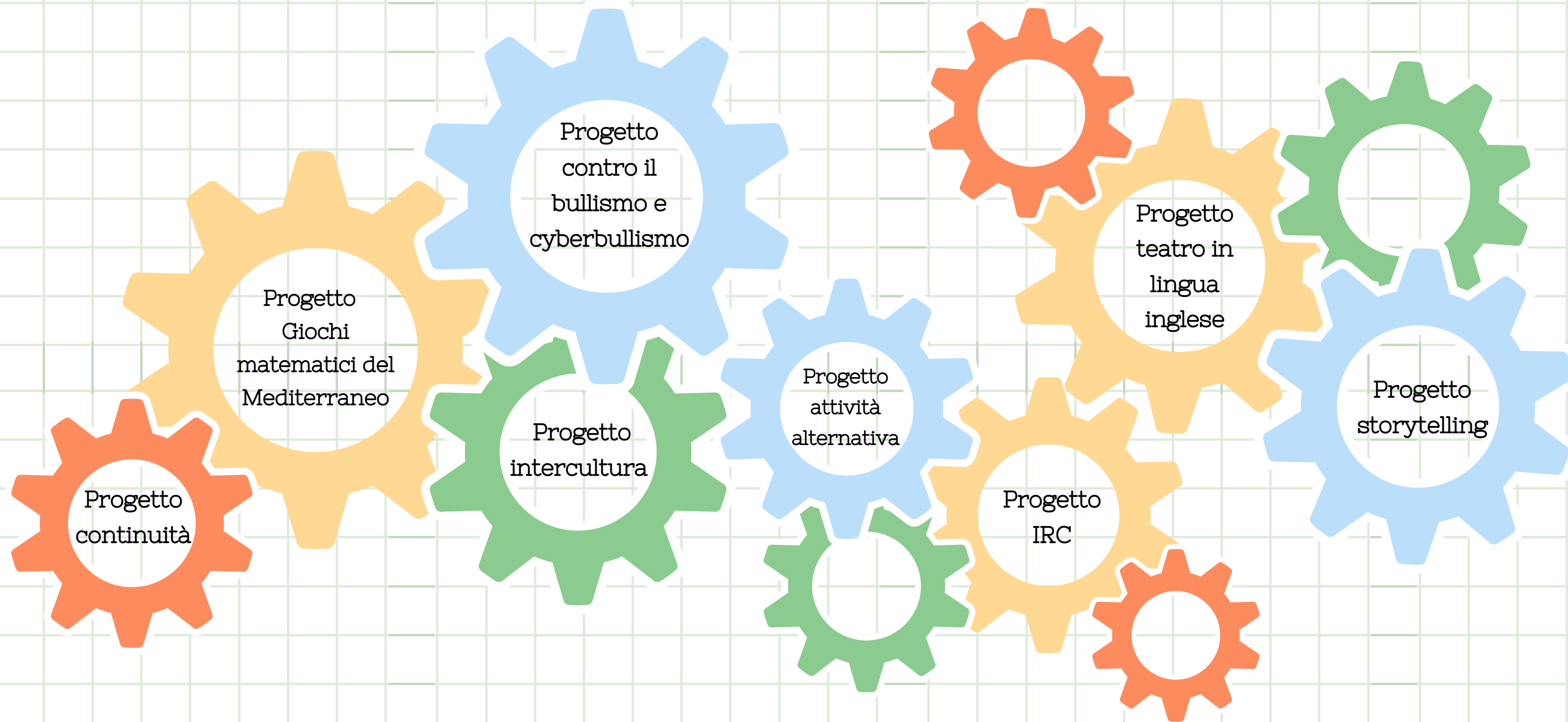
UNO DI CINQUE, CINQUE DI UNO

Da 1 viaggio che finisce ne iniziano tanti altri

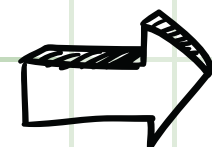


"Uno di cinque, cinque di uno"; da 1 viaggio che finisce ne iniziano tanti altri, è il titolo del progetto educativo-didattico che gli insegnanti delle classi quinte hanno dedicato a quest'ultimo anno scolastico. Si parlerà di viaggio, non solo nel senso di scoperta di ambienti nuovi dal punto di vista scientifico ed antropologico, ma anche di quello relazionale, perché rappresenta un viaggio anche quello che si percorre con se stessi e con gli altri. Ciascun bambino tratterà con maggior consapevolezza il proprio percorso personale e di apprendimento nella classe quinta, ripensando a quanto svolto insieme e di quanto esperito negli anni precedenti, per sottolineare la dimensione di circolarità e di interrelazione. Muniti del proprio bagaglio bambini e bambine insieme ai loro insegnanti proseguiranno il loro percorso di crescita nell'ambito non solo delle conoscenze disciplinari, ma anche in quello dei rapporti coi pari e con gli adulti.

I nostri progetti



I progetti si svilupperanno in diversi periodi dell'anno, in relazione alle esigenze e alla progettualità dei vari team.



Alcuni progetti sono promossi dalla Direzione didattica, mentre altri sono definiti dal Plesso.



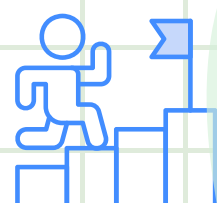
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



I Giochi Matematici del Mediterraneo sono una *competizione matematica* promossa dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" (AIPM), rivolta agli studenti dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado.



L'obiettivo è valorizzare le capacità logiche e il pensiero creativo degli alunni attraverso il gioco e la sfida matematica.



I giochi sono strutturati in varie fasi: d'istituto, d'area, semifinale, finale nazionale. Essi prevedono la risoluzione di *problemi matematici* a difficoltà crescente, basati su *logica*, *intuizione* e *ragionamento*, più che su conoscenze nozionistiche.

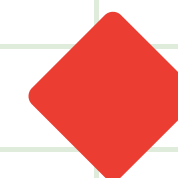
Il progetto sarà condotto dai docenti all'interno dei percorsi disciplinari.

I bambini e le bambine avranno, eventualmente, l'opportunità di partecipare a sfide che verranno definite in itinere.



PERCHÈ PARTECIPARE?

Offre agli alunni una sfida coinvolgente e costruttiva;



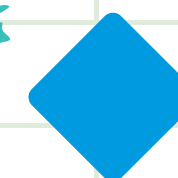
Stimola il pensiero logico;



Valorizza le eccellenze;



Rende la matematica divertente;



Favorisce il lavoro di squadra e la condivisione;

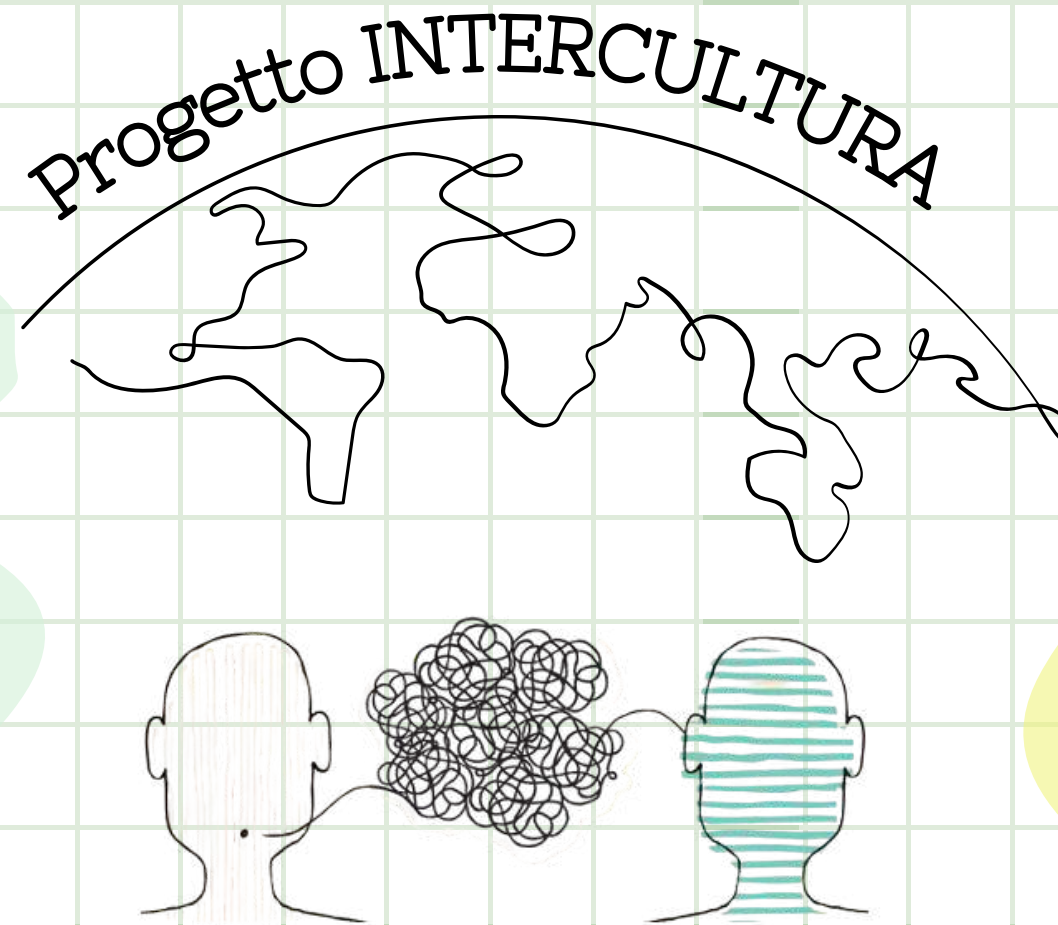


Supporta il curriculum verticale;



“La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'**inclusione** delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione”

*(Indicazioni Nazionali per il
Curricolo 2012)*



Il progetto “**Casa mia, casa tua... che differenza c'è?**”

favorisce l'integrazione degli alunni provenienti dai paesi stranieri e promuove l'educazione interculturale orientata all'incontro tra culture ed identità differenti, in un reciproco arricchimento. Prevede una collaborazione con le famiglie non italofone per condividere storie e racconti delle diverse culture e tradizioni locali.

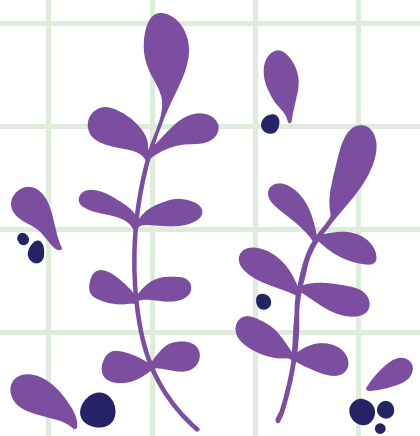
Obiettivi:



Attraverso attività ludico-didattiche di diverso tipo i bambini avranno modo di immergersi in situazioni di apprendimento e di crescita in un'ottica di condivisione, relazione, educazione al rispetto reciproco.



I Bambini saranno stimolati all'acquisizione di un atteggiamento curioso, accogliente, aperto verso tutto ciò che è diverso e a comprendere che ogni cultura, in quanto portatrice di valori, va accolta e rispettata.



TEATRO CLASSI 3-5

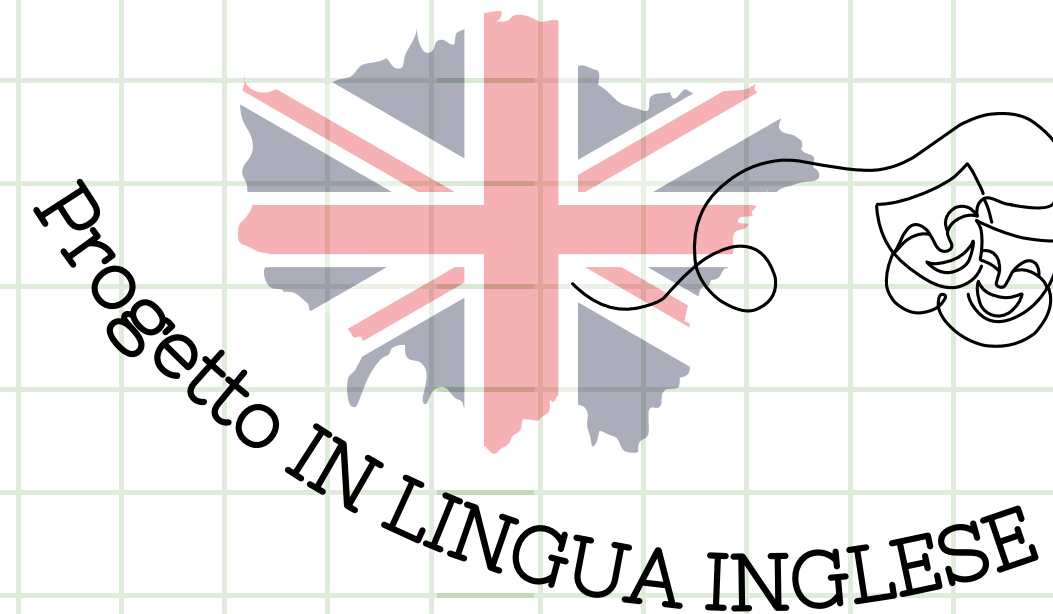
Il percorso teatrale con l'esperto rappresenta una sintesi dinamica di linguaggi diversi, ma complementari; il testo letterario è affiancato dalla corporeità, dalla voce, dalla musica e dalla danza. Il teatro è un'azione educativa innovativa che opera su uno sfondo di razionalità collaborativa tra i soggetti e che permette l'integrazione delle diverse capacità e individualità.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive di linguaggi verbali e non verbali.
- Condividere attività motivanti e ludiche che non siano solo linguistiche, ma che tengano conto del rapporto tra culture e tra linguaggi.
- Acquisire consapevolezza delle modalità comunicative proprie e degli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare la comprensione orale della lingua inglese attraverso un ascolto emozionale, autentico e motivante
- stimolare curiosità, partecipazione attiva e piacere nell'apprendimento, rafforzando così il coinvolgimento emotivo e cognitivo degli alunni
- attivare anche il corpo, integrando l'apprendimento con il movimento: giochi fisici, drammatizzazioni e giochi di ruolo

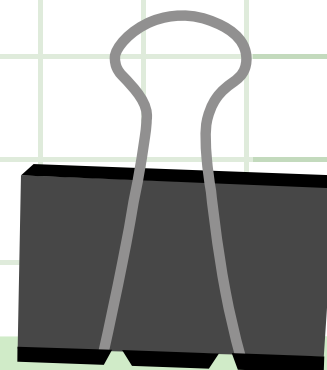


STORYTELLING CLASSI 4

Il percorso prevede l'abbinamento di aree linguistiche (lessico e strutture) attraverso la narrazione di diverse storie, come per esempio The Elephant Child (Action Verbs) o The Gingerbread Man (Animals). Clascuna storia sara impostata attraverso una serie di attività fisiche e teatrali, seguite da compiti creativi e attivi che gli studenti dovranno svolgere.

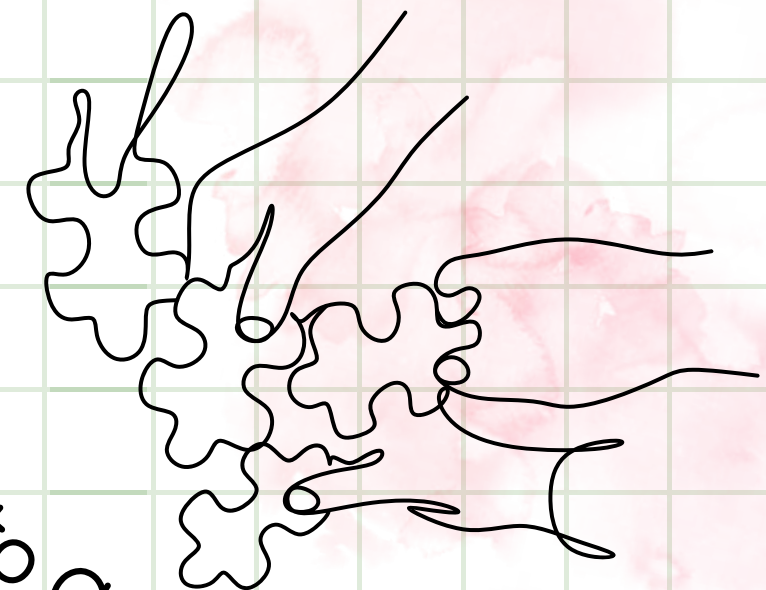
OBIETTIVI

- Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
 - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.
- Acquisire e trasmettere informazioni sugli alunni in ingresso.



Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto che propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. Il progetto continuità della nostra Direzione Didattica si distingue per la flessibilità, in modo da adattarsi ad ogni plesso, per poter accompagnare tutte le alunne e gli alunni di ogni ordine nella familiarizzazione con docenti e ambiente della scuola di grado successivo.

Progetto CONTINUITÀ



I bambini della Direzione didattica di Corciano, dopo un'attenta e accurata riflessione con i propri insegnanti, hanno compreso che: gli atti di **BELLISMO** sono meglio del BULLISMO, È difficile, a volte, essere un NOI ma con **IMPEGNO** e **COLLABORAZIONE** si possono fare grandi cose! Hanno dato voce per esprimere, attraverso disegni, racconti, poesie, fotografie e drammatizzazione, il loro **NO** al **BULLISMO** e a ogni forma di **PREPORTENZA**.

NUCLEI TEMATICI

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITA': educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE: sviluppo di conoscenze digitali essenziali "da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti". (Legge 92/2019 art 5, comma 2)

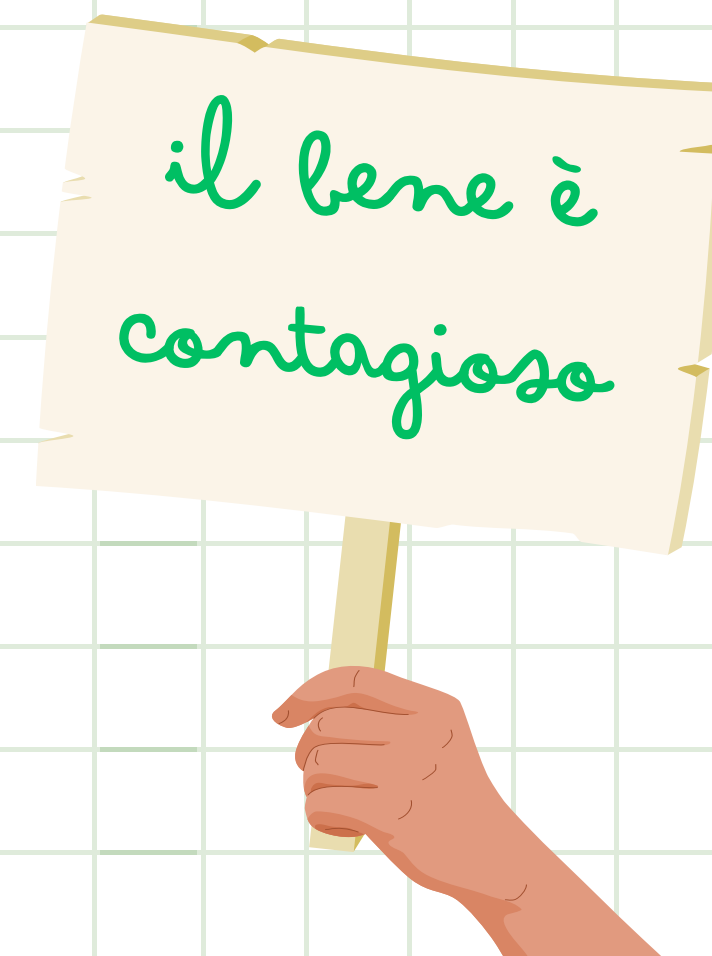
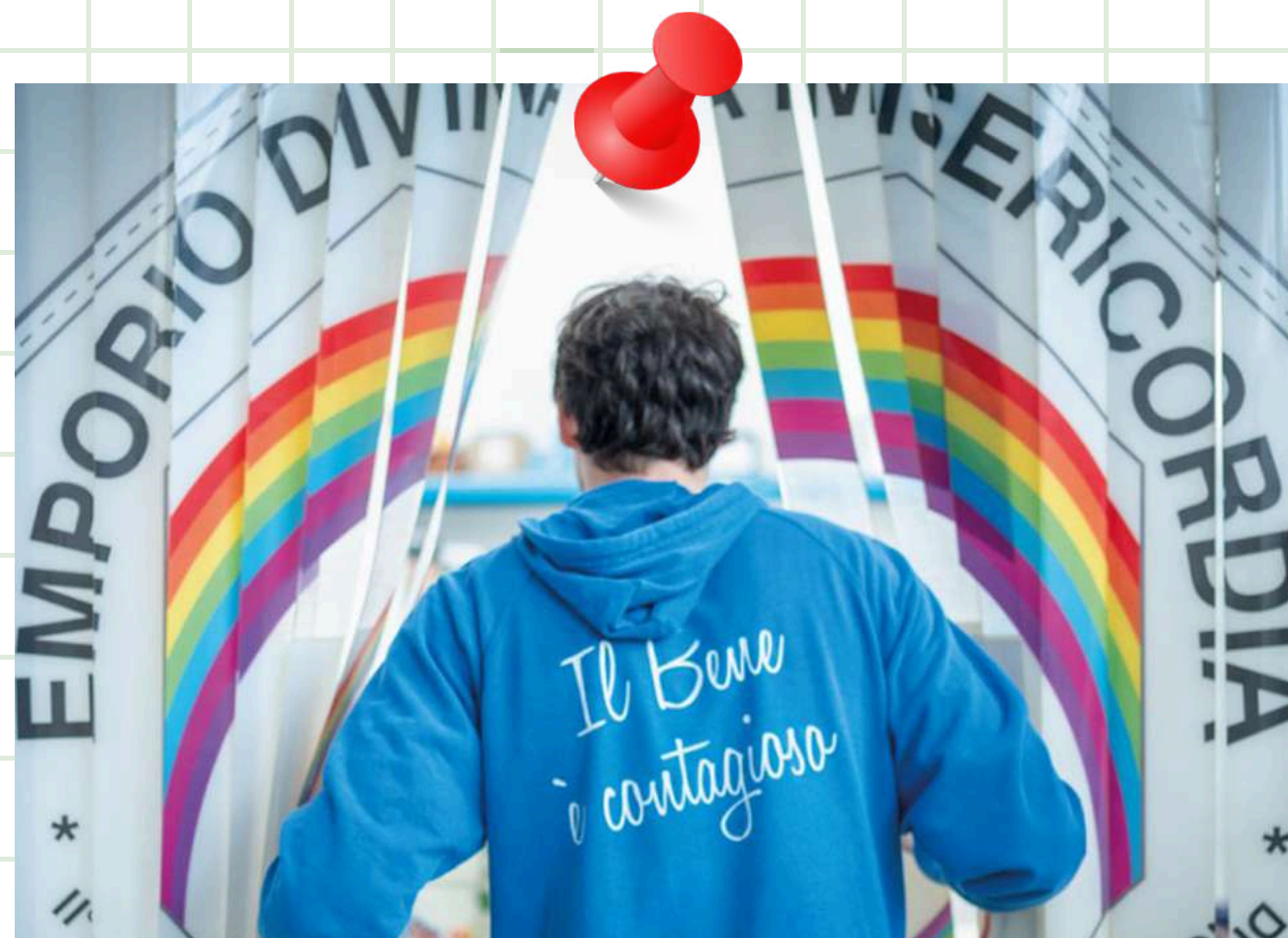
La nostra scuola mette al centro il benessere dei bambini e delle bambine, proponendo riflessioni e attività sulla legalità con lo scopo di trasmettere un profondo senso civico, base fondamentale per stare bene con gli altri e con se stessi. Nella quotidianità scolastica gli studenti fanno propri i vari processi di apprendimento, relazionandosi con coetanei e figure adulte di riferimento, vivono esperienze nuove che vanno ad arricchire il loro bagaglio culturale ed emotivo, ma al tempo stesso imparano a gestire disagi, errori che potrebbero incontrare lungo il cammino, momenti di insuccesso e delusioni relazionali.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Creare all'interno della realtà scolastica un clima favorevole all'ascolto, far sentire ogni alunno e ogni alunna parte fondamentale di un percorso, avere accanto delle figure preparate e accoglienti a ogni tipo di bisogno permette di instaurare relazioni serene e durature.





- sviluppare atteggiamenti di solidarietà, rispetto e cooperazione
- comprendere il valore dell'aiuto reciproco e del bene comune
- promuovere il senso di appartenenza a una comunità che si prende cura degli altri
- favorire la consapevolezza delle disuguaglianze e delle necessità altrui



è tale
In un tempo in c

Pertanto il rispetto della dignità della persona umana sarà il fulcro del percorso, inteso a recuperare il senso della bellezza verso il creato di cui ogni individuo ne è parte per una “cultura della cura” realizzabile mediante un impegno responsabile comunitario.

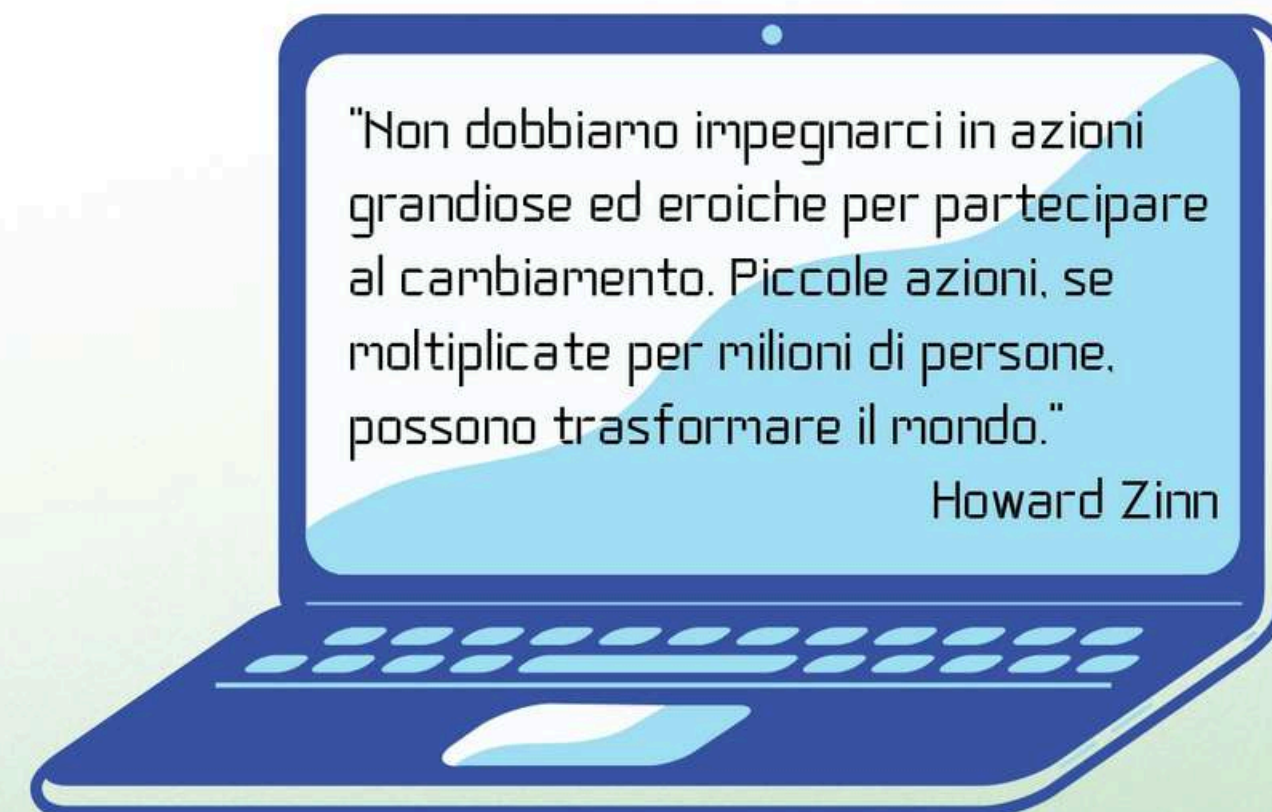
“Prestare attenzione alla bellezza che ci circonda, significa adoperarsi per una giustizia distributiva, evitando ogni forma di sfruttamento”.

Lettera Enciclica -Laudato sì (Papa Francesco)

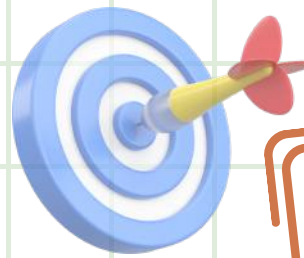
Gli alunni al centro del processo educativo e formativo saranno incoraggiati attraverso domande aperte, per favorire la metacognizione, alla riflessione, a interrogarsi e a dare valore alla scoperta attiva sperimentando l'importanza di alimentare la passione della cura del Mondo e di operare scelte consapevoli come protagonisti di un proprio progetto di vita.



COSTRUTTORI DI FUTURO: LA SCUOLA DEL DOMANI INIZIA OGGI



Il tema del progetto vuole accompagnare gli alunni attraverso un percorso finalizzato a sviluppare la consapevolezza di essere cittadini attivi e responsabili nel costruire il futuro. Con il titolo "Costruttori di Futuro: La Scuola del Domani Inizia Oggi", esploreremo come la sostenibilità e la tecnologia si uniscono. I bambini impareranno che le loro piccole azioni quotidiane (come riciclare o risparmiare energia) sono fondamentali per proteggere il pianeta. Allo stesso tempo, scopriranno che la tecnologia è uno strumento potente che, se usato con intelligenza e rispetto, può aiutarci a creare soluzioni innovative per un mondo più green. Il progetto li incoraggia a essere non solo utenti del mondo, ma veri inventori del domani, capaci di immaginare e costruire una scuola e un futuro migliore per tutti.



Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

LA VALUTAZIONE

Ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n.3

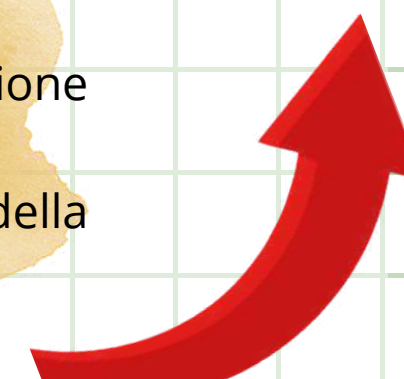


Modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

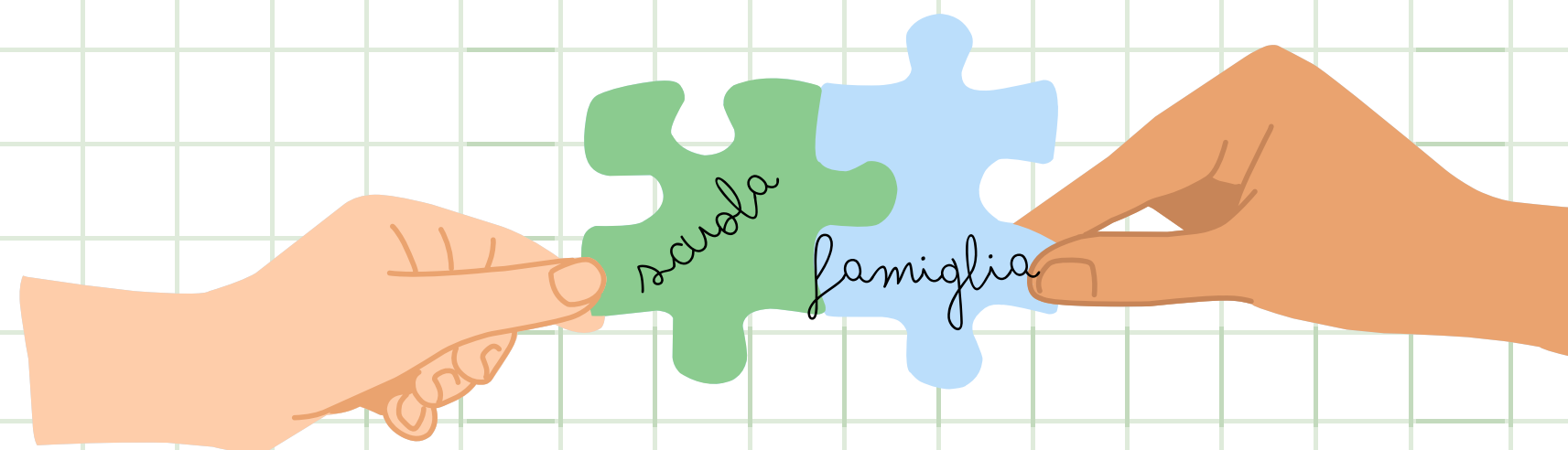
I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente



La Scuola e la Famiglia
condividono l'obiettivo
comune di educare e
sostenere nella crescita i/le
bambini/e che fanno parte
di questa comunità,
adoperandosi per
svilupparne le capacità,
favorendone la
maturazione e la
formazione umana.

Alleanza educativa SCUOLA- FAMIGLIA



A tale scopo l'Istituzione Scolastica condivide con le famiglie i principi, i valori e i significati delle proprie scelte e azioni in modo da formalizzare una corresponsabilità del processo educativo, ciascuno nel proprio specifico ruolo, attraverso: assemblee svolte ad inizio anno scolastico con la presentazione del progetto di plesso/team e la condivisione delle norme e del regolamento di Istituto; assemblee di interclasse nel corso dell'anno scolastico; colloqui bimestrali con le famiglie per informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno/a in modo puntuale e trasparente; colloqui e incontri personalizzati con alcune famiglie per un confronto su aspetti peculiari relativi al percorso formativo dei/le propri/e figli/e.

I docenti, oltre agli incontri programmati, mantengono un canale comunicativo sempre aperto con le famiglie nella logica che lo scambio di informazioni e la collaborazione Scuola-Famiglia rappresentino leve fondamentali per favorire lo sviluppo armonico della personalità di ciascun/a bambino/a nel pieno rispetto delle diversità, stimolando l'accettazione e l'aiuto reciproco. Le comunicazioni relative all'andamento degli allievi e allo sviluppo del percorso didattico formativo è accompagnato, secondo i principi della trasparenza e partecipazione, dalla possibilità di accedere direttamente alle valutazioni individuali sul *registro elettronico dal Sito Web* della scuola con password individuale. I genitori possono prendere visione delle valutazioni bimestrali e seguire l'offerta formativa grazie alla registrazione quotidiana delle attività e delle tematiche proposte in classe.

